Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 29 novembre 2013

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Alberto DI PACE

e, p.c.

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del CNWF
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Marilisa MAGNO

Al Direttore Centrale per gli Affari Generali
Dott.ssa Roberta PREZIOTTI

Al Capo Ufficio di Staff
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Dott. Iolanda ROLLI

Oggetto: Bando di concorso straordinario per titoli a 334 Ispettori Antincendi – Posti disponibili.

Gentile Capo Dipartimento,
il prolungato ritardo nella definizione della pianta organica del Corpo nazionale continua a generare pesanti ricadute, non solo sul servizio tecnico di soccorso, ma su tutte le attività di ordinaria amministrazione strettamente legate alla professionalità e alle condizioni lavorative dei Vigili del Fuoco che, in particolare, riguardano la mobilità del personale, i passaggi di qualifica e i nuovi concorsi.

Nello specifico, si fa riferimento al bando di concorso in oggetto emanato, in data 22 novembre u.s., senza una distribuzione numerica e territoriale di tale qualifica ufficialmente fissata.

A tale riguardo, nella riunione dell' 8 ottobre u.s., la scrivente O.S. aveva già evidenziato la necessità di individuare, rispetto ad una sterile operazione numerica, una diversa ripartizione funzionale degli Ispettori Antincendi sulla base di un'analisi approfondita delle carenze e dei compiti che tali figure professionali dovrebbero assumere nei Comandi Provinciali.

Per tale ragione, la prematura suddivisione dei posti disponibili, effettuata direttamente nel bando di concorso straordinario in oggetto, determinerà una situazione discriminante nei confronti del personale e una ricaduta negativa sulla struttura organizzativa del Corpo Nazionale.

Pertanto, a seguito della scelta adottata unilateralmente dall'Amministrazione in assenza di alcuno specifico riferimento normativo vigente e alla luce dell'errata correzione già effettuata il 26 novembre u.s., si chiede un'ulteriore modifica del bando mirata ad indicare il solo totale dei posti messi a concorso e di specificare, al fine di evitare ogni possibile equivoco nella formazione della graduatoria finale di merito, quali sono le qualificazioni a cui viene attribuito il punteggio considerato nell'articolato al comma c, punto 4, dell'art. 5.

Nella certezza di un positivo accoglimento delle richieste formulate, la FP CGIL WF rappresenta che, in caso contrario, procederà a mettere in campo tutte le iniziative politiche e sindacali a tutela dei lavoratori, ivi compreso il ricorso alle vie legali.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Coordinatore Nazionale FP CGIL WF

Mario MOZZETTA